



Dicastero amministrazione generale
Comunicazione, relazioni istituzionali e
quartieri

Servizio comunicazione e relazioni
istituzionali
Piazza Nosetto 5
6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 11 50
F +41 (0)58 203 10 20
comunicazione@bellinzona.ch

Agli organi
d'informazione

1 settembre 2020

Comunicato stampa

Licenziato il messaggio che definisce le condizioni per l'ubicazione e la costruzione di antenne di telefonia mobile in tutti i quartieri

Nella sua ultima seduta il Municipio ha licenziato il messaggio inerente alla variante di Piano regolatore per i quartieri di Bellinzona, Camorino, Claro, Giubiasco, Gnosca, Gorduno, Gudo, Moleno, Monte Carasso, Pianezzo, Preonzo, Sant'Antonio e Sementina, relativa all'introduzione di un articolo nelle NAPR dei singoli PR che ancora ne sono sprovvisti per la definizione delle condizioni per l'ubicazione e la costruzione di antenne di telefonia mobile.

In data 23 gennaio 2015 è entrata in vigore una modifica del Regolamento della Legge sullo sviluppo territoriale (RLst). In particolare il nuovo articolo 30 cpv. 1 cifra 8 RLst prevede che il regolamento edilizio definisca le condizioni per l'ubicazione e la costruzione di antenne di telefonia mobile, al fine di (uniche possibili competenze residue a livello comunale):

- tutelare il carattere, la qualità e l'attrattività in particolare delle zone destinate all'abitazione mediante la protezione dalle immissioni immateriali (la regolamentazione di quelle elettromagnetiche sono di competenza esclusivamente federale) delle antenne di telefonia mobile;
- garantire il loro adeguato inserimento nel contesto territoriale, in particolare a salvaguardia del patrimonio naturale, culturale e del paesaggio.

Con la variante in oggetto si propone un nuovo articolo, analogo per i PR di tutti i quartieri, che definisca le condizioni per l'ubicazione e la costruzione di antenne di telefonia mobile sul territorio del nuovo Comune di Bellinzona, secondo un modello a cascata che indica le priorità di posa a partire dalle zone destinate al lavoro sino a quelle più sensibili, come quelle residenziali.

Per la posa di nuove antenne i gestori dovranno di volta in volta dimostrare che non sono disponibili ubicazioni nelle zone con priorità più alta, meno sensibili, limitando dunque per quanto possibile i nuovi impianti all'interno delle zone residenziali.

Le nuove normative dovranno ora essere adottate da Consiglio comunale e successivamente approvate dal Consiglio di Stato per permetterne, salvo successivi ricorsi, l'entrata in vigore.

Il messaggio municipale è consultabile su www.bellinzona.ch/mm.